ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale nr. 150 del 28/08/2023

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Approvazione dello schema di Accordo che regolamenta le modalità di utilizzo della graduatoria del Concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato e pieno con profilo di "Istruttore direttivo geologo" - cat. D1 del Comune di Cecina (approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1967 del 24/12/2021)

ALLEGATI N.: 1

Denominazione	*Pubblicazione*	*Tipo Supporto*
Allegato A - Schema di accordo per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico espletato dal Comune di Cecina per esami per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo geologo" - ex cat. D1, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali del 16/11/2022	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visti:

- l'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) che prevede che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate possano effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21.11.2013 che prevede la possibilità per tutte le amministrazioni, in mancanza di graduatorie proprie, di attingere a graduatorie di altre amministrazioni, per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere, mediante accordo che può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria;
- i termini di scadenza delle graduatorie disposti con l'art. 1, commi 147 e 149, della L. 27/12/2019, n. 160;

Dato atto che:

- lo scorrimento di graduatorie concorsuali vigenti trova giustificazione nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando in questo modo i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;
- la graduatoria dalla quale attingere deve riguardare le posizioni lavorative omogenee a quelle per le quali viene utilizzata, per cui il profilo e la categoria professionale del posto che si intende coprire devono essere del tutto corrispondenti a quelli per i quali è stato bandito il concorso a cui si riferisce la graduatoria che si intende utilizzare;
- l'Amministrazione è comunque tenuta al rispetto dei principi fondamentali previsti all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 per le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni;

Richiamati:

- il decreto del Direttore generale n. 96 del 13.6.2022 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2022-2024;
- il decreto del Direttore generale n. 106 del 28.6.2022 con il quale è stato approvato il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2022-2023-2024, così come successivamente modificato con i decreti del Direttore generale n. 228 del 30.12.2022 e n. 11 del 1.2.2023;
- il decreto del Direttore generale n. 62 del 31.3.2023 di Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – Annualità 2023, come modificato con decreto del Direttore generale n. 137 del 18/07/2023;

Vista la necessità di reperire personale con profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale con laurea in geologia (Area dei professionisti della salute e dei funzionari) in attuazione dei suddetti Piani e delle determinazioni della Direzione, agli atti del Settore Gestione delle risorse umane;

Dato atto che in applicazione del Disciplinare per l'utilizzo di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica di altre Pubbliche Amministrazioni (approvato con decreto del Direttore generale n. 114 del 31/07/2020 e successivamente modificato con decreti del Direttore generale nn. 129 del 14/07/2021 e 104 del 30/05/2023) è stata individuata, tenuto conto delle risultanze delle richieste inviate, delle ulteriori ricerche anche sul sito del Dipartimento della Funzione pubblica nonché dell'aspetto territoriale, la graduatoria del Concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato e pieno con profilo di "Istruttore direttivo geologo" – cat. D1 del Comune di Cecina, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1967 del 24/12/2021 e in scadenza al 23/12/2023, corrispondente per categoria e titolo di studio al profilo professionale ricercato, graduatoria peraltro già utilizzata per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale presso ARPAT a seguito dell'approvazione del relativo schema di accordo con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Cecina n. 134 del 19/7/2022 e con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 126 del 10/08/2022;

Dato atto, altresì, che:

- con nota protocollo n. 2023/0060095 DV.11.01.01/4859.5 del 7/8/2023, acquisita al protocollo del Comune di Cecina in data 8/8/2023 con il progressivo 38437, ARPAT ha richiesto al Comune di Cecina la disponibilità all'utilizzo della graduatoria relativa al concorso pubblico per esami per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo geologo" - Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Cat. D, ex posizione economica D1 (approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1967 del 24 dicembre 2021, con scadenza 23 dicembre 2023) al fine di procedere all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 (due) unità di personale, medesimo profilo sostanziale ed area;
- con nota acquisita al prot. di ARPAT n. 2023/0061098 del 10/08/2023, il Comune di Cecina ha espresso il proprio assenso all'utilizzo della suddetta graduatoria;
- con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Cecina n. 129 del 11/08/2023 è stato espresso l'assenso all'utilizzo della suddetta graduatoria da parte di ARPAT ed è stato approvato lo schema di accordo relativo alle modalità di utilizzo della graduatoria da parte di ARPAT;

Ritenuto di approvare lo schema di Accordo, allegato "A" al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, che regolamenta le modalità di utilizzo della suddetta graduatoria;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni riportate in parte narrativa, lo schema di Accordo, allegato "A" al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, che regolamenta le modalità di utilizzo della graduatoria del Concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato e pieno con profilo di "Istruttore direttivo geologo" – cat. D1 del Comune di Cecina, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1967 del 24/12/2021 e in scadenza al 23/12/2023, al fine di procedere all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 (due) unità di personale, medesimo profilo sostanziale ed area;

2. di dare atto che lo scorrimento della graduatoria sarà effettuato da ARPAT, a partire dal primo candidato utilmente collocato in graduatoria, per l'assunzione di due unità da inquadrare nel profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale (cat. D) con laurea in geologia (Area dei professionisti della salute e dei funzionari) e che il Settore Gestione delle risorse umane provvederà a comunicare l'esito dello scorrimento al Comune di Cecina;
3. di dare atto, altresì, che l'eventuale rinuncia da parte dei candidati al posto proposto da ARPAT comporterà rinuncia solo per ARPAT e i soggetti interessati manterranno la posizione nella graduatoria del Comune di Cecina;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'attuazione del Piano assunzionale di ARPAT.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 25/08/2023
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 25/08/2023
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 25/08/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 25/08/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 25/08/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 28/08/2023

Allegato A

COMUNE DI CECINA/ ARPAT

SCHEMA DI ACCORDO

PER L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO ESPLETATO DAL COMUNE DI CECINA PER ESAMI PER N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO" – EX CAT. D1, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, AI FINI DELL'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITA' MEDESIMO PROFILO ED AREA.

Con la presente scrittura privata in modalità elettronica, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

il Comune di Cecina - C.F. 00199700493 - con sede legale in Cecina, Piazza Carducci 28, rappresentato ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, dalla Dirigente del Settore III – Servizi Finanzari, Tributi e Personale, Dott.ssa Alessandra Meini, nataa Livorno il 14 Gennaio 1971, la quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale a ciò autorizzata da Deliberazione della Giounta Comunqle n. 202 del 10 Dicembre 2021,

E

l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (in seguito indicata come ARPAT), CF 04686190481, con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse, 211, rappresentata ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, dal Direttore generale di ARPAT, Dott. Pietro Rubellini, nato a Firenze il 21/11/1961, in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia;

Premesso che:

- l'art. 15 della legge n. 241/199 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

- l'art. 9 della L. 16.01.2003, n. 3, prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale da approvare ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 400/1988;

- l'art. 3, comma 61, terzo periodo, della L. 24.12.2003, n. 350, sancisce che, in attesa dell'emanazione del regolamento sopra citato, le medesime Amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle limitazioni prescritte in materia di assunzioni, possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le Amministrazioni interessate;

- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Umbria – n. 124/11.9.2013 – pubblicata sul sito dell'Aran – esprimendosi, positivamente, in merito alla possibilità, da parte di un Comune, di assumere a tempo indeterminato attingendo, previo accordo tra gli enti da sottoscrivere in un momento successivo alla sua approvazione, ad una graduatoria di altro Comune, afferma che:

- la scelta dell'Amministrazione di avvalersi della graduatoria di un concorso pubblico espletato da altra amministrazione ha natura discrezionale e soggiace alle stesse regole e limitazioni generali che valgono per ogni altra scelta discrezionale, ad iniziare dal rispetto dei principi fissati dall'art. 97 della Carta Costituzionale, principi che – con riferimento all'accesso ai pubblici impieghi – trovano una loro

ancor più puntuale specificazione nella regola della concorsualità (ex art. 97, comma 3, Cost.), per cui in questa ottica, “ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le “amministrazioni interessate” devono raggiungere il “previo accordo”, quanto piuttosto che l’”accordo” stesso (che comunque deve intervenire prima dell’utilizzazione della graduatoria) si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle cennate regole di “concorsualità” per l’accesso ai pubblici uffici”;

- “il riferimento alla salvaguardia del principio di “concorsualità” ed alle correlate regole di dettaglio (parità dei concorrenti, predeterminazione dei posti e delle regole di attribuzione, ecc.), hanno portato il consolidarsi di un (ovvio) orientamento generale, condiviso da tutti, secondo cui la graduatoria dalla quale attingere deve riguardare posizioni lavorative omogenee a quelle per le quali viene utilizzata. Tanto è pacificamente ammesso con riferimento al “profilo ed alla categoria del posto che si intende coprire”, che devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare”;

- la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 5 del 21.11.2013 al punto 2. precisa per le assunzioni a tempo determinato – con principi applicabili alle assunzioni a tempo indeterminato - che “In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo. Si ricorda che l’art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sull’utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni, rinviava ad un regolamento la definizione di modalità e criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei

limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. Tuttavia con l'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è stato previsto che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della predetta legge 3/2003, le medesime amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle limitazioni prescritte in materia di assunzioni, possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate. La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo l'approvazione della graduatoria, nasce dall'esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell'amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere …";

- l'art. 1, comma 147, della L. 27/12/2019, n. 160, dispone quanto segue:

"Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, nel rispetto dei seguenti limiti:

a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;

b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30

settembre 2020 (33);

c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione";

- l'art. 35, comma 5ter del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 27/12/2019, n. 160, dispone inoltre quanto segue:

"Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato"

- con nota protocollo PEC n. 2023/0060095 DV.11.01.01/459.5 del 7/8/2023, acquisita al protocollo del Comune di Cecina in data 8/8/2023 con il progressivo 38437, ARPAT ha richiesto al Comune di Cecina la disponibilità all'utilizzo della graduatoria relativa al concorso pubblico per esami per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo geologo" – Area dei funzionari e dell'elevaata qualificazione, ex Cat. D, ex posizione economica D1 (approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1967 del 24 dicembre 2021, con scadenza 23 dicembre 2023) al fine di procedere all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 (due) unità di personale, medesimo profilo sostanziale ed area;

- con nota acquisita al Prot. di ARPAT n. 2023/0061098 del 10/08/2023, il Comune Cecina ha espresso il proprio assenso all'utilizzo della suddetta graduatoria;

- con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Cecina n. 129 del 11/08/2023 è stato espresso l'assenso all'utilizzo della suddetta graduatoria da

parte di ARPAT;

- con medesima deliberazione la Giunta comunale ha approvato lo schema di accordo relativo alle modalità di utilizzo, da parte di ARPAT, della sopra citata graduatoria, autorizzando il dirigente del settore III - Servizi Finanziari, Tributi e Personale, a provvedere alla successiva sottoscrizione con firma digitale;

- con analogo atto n. __ del _____ ARPAT ha approvato il medesimo schema di accordo per l'utilizzo della graduatoria in questione autorizzando il proprio responsabile a provvedere alla successiva sottoscrizione con firma digitale;

Tutto quanto sopra premesso, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Comune di Cecina autorizza ARPAT ad utilizzare la graduatoria del concorso pubblico per esami per n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo geologo" – Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Cat. D, ex posizione economica D1 (approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1967 del 24 dicembre 2021, con scadenza 23 dicembre 2023), al fine di procedere all'assunzione, da parte di ARPAT, di n. 2 (due) unità di personale a tempo indeterminato e pieno con analogo profilo professionale ed area.

ART. 2

ARPAT può attingere immediatamente alla suddetta graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) unità di personale, partendo dal candidato terzo classificato, essendo stato il primo classificato assunto in ruolo dal Comune di Cecina, il secondo dal Comune di Piombino e con esclusione del sesto classificato, già assunto da ARPAT.

ART. 3

Il Comune di Cecina fornisce tramite email ad ARPAT la graduatoria degli idonei di cui all'art. 2, nonché i recapiti anagrafici e telefonici dei candidati utilmente collocati. ARPAT provvede direttamente alla chiamata degli aventi titolo, in stretto ordine di graduatoria, e comunica al Comune di Cecina, entro 5 giorni dall'assunzione, il nominativo della persona assunta a tempo pieno e indeterminato in base alla normativa vigente.

ART. 4

L'eventuale rifiuto a prendere servizio presso ARPAT, espresso dal candidato idoneo allo scopo consultato, non pregiudicherà in alcun modo la posizione in graduatoria del candidato medesimo presso il Comune di Cecina.

ART. 5

La procedura di utilizzo della graduatoria concorsuale di cui al presente accordo deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in merito alle assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni, nonché nel rispetto dei principi in materia di programmazione triennale dei fabbisogni del personale ed in coerenza con i vincoli posti dagli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente utilizzatore.

ART. 6

Il presente accordo ha una durata limitata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) unità di personale da parte di ARPAT, attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico espletato dal Comune di Cecina sopra citato.

L'utilizzo della graduatoria avviene in forma totalmente gratuita.

ART. 7

In ottemperanza alla normativa vigente ed in particolare in conformità al

Regolamento UE 2016/279, il titolare del trattamento dei dati comunicati dal Comune di Cecina sulla base del presente accordo è ARPAT rappresentata dal Direttore generale e dalla Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, delegata al trattamento dati per le procedure assunzionali con decreto del Direttore generale n. 186 del 31/12/2019 e smi.

I dati comunicati saranno trattati solo per le finalità connesse all'accordo ed in particolare per l'eventuale costituzione e gestione del rapporto di lavoro e per tutti gli altri adempimenti necessari previsti dalle Leggi e Regolamenti in materia.

ART.8

Il Comune di Cecina si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di revocare il presente accordo per ragioni organizzative o comunque riconducibili all'interesse pubblico rappresentato. Resta fermo che ARPAT è tenuto al rispetto dei vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale, ed a tal proposito la relativa responsabilità ricade sull'Ente utilizzatore.

ART. 9

L'imposta di bollo, pari a Euro 32,00 (trantadue) , è assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di (Firenze prot 61558 del 14.07.2016).

Il presente atto è registrabile in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

ART. 10

Il presente atto, stipulato mediante scrittura privata, viene perfezionato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 7.08.1990, 241.

L'originale verrà conservato negli archivi informatici del Comune di Cecina, secondo le norme vigenti in materia.

ART. 11

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione, è competente il Foro di Livorno individuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 413, comma 5 del Codice di Procedura Civile.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cecina F.to digitalmente Dott.ssa Alessandra Meini

Per ARPAT F.to digitalmente Dott.Pietro Rubellini